



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio

2025

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.4 PATRIMONIO NETTO	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.7 DEBITI.....	31
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	36
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	36
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	36
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	44
3.1.6 IMPOSTE	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
6. DESTINAZIONE DELL'UTILE	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ferrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati;
- la dichiarazione sui tempi medi di pagamento.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Ferrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 05 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Ferrara, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Inoltre, come da circolari Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 e Prot. n. 1777/25 del 07.04.2025 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati a essere meglio rispondenti alle disposizioni del C.C. e dei principi contabili nazionali.

Infine come da circolare Prot. n. A69079E/0001240/24 del 04.03.2024 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI lo schema di Stato Patrimoniale è stato modificato nella voce SPP.B "Fondi per rischi ed oneri", 3) strumenti finanziari e derivati, facendo confluire la voce precedente "fondo per rinnovi contrattuali" nella voce 4) altri e procedendo alla riclassificazione anche dei dati dell'esercizio 2022.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Ferrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Ferrara per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €	69.000
totale attività = €	1.846.603
totale passività = €	1.846.603
patrimonio netto = €	795.506

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Sito Internet	20%	20%
Software	33%	33%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Nel 2025 non ci sono stati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
ZZAZIONI IMMATERIALI														
impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
evetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
sioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
ento														
Totale voce														
izzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
	8.630		8.630		0									0
Totale voce	8.630		8.630		0	0				0				0
Totale	8.630		8.630		0	0				0				0

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2025	ANNO 2024
Immobile	3%	3%
Man. e Rip. Da Amm.re	20%	20%
Impianti	12,50%	12,50%
Mobili e Macchine Ufficio	12%	12%
Impianto Computer	20%	20%
Impianto Carburanti	12,50%	12,50%
Costruzioni leggere	5%	5%

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2025 sono state calcolate sulla base dei giorni di effettivo utilizzo del cespite, secondo le vigenti normative civilistiche.

Per quanto riguarda l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospenderne l'ammortamento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2025.

Gli investimenti effettuati dall'Ente nel 2025, per l'importo di € 2.814 hanno riguardato l'acquisto di uno scaldabagno e di poltroncine per gli uffici.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.24	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	209.198,77		173.909,78		35.288,99					-				35.288,99
terreni	36.478,28		-		36.478,28									36.478,28
Totale voce	245.677,05		173.909,78		71.767,27	-				-				71.767,27
02 Impianti e macchinari:	142.111,60		122.845,57		19.266,03	534,00				2.791,95				17.008,08
.....														
Totale voce	142.111,60		122.845,57		19.266,03	534,00				2.791,95				17.008,08
03 Attrezzature industriali e commerciali:	175.679,25		175.279,25		400,00	-				200,00				200,00
.....	88.474,52		88.474,72	-	0,20									- 0,20
Totale voce	264.153,77		263.753,97		399,80	-	-	-		200,00			-	199,80
04 Altri beni:	115.876,43		112.325,19		3.551,24	2.280,00				971,16				4.860,08
	19.057,26		19.057,26		-									
	3.040,00		608,00		2.432,00					608,00				1.824,00
.....	29.574,43		29.574,43		-									
Totale voce	167.548,12		161.564,88		5.983,24	2.280,00	-			1.579,16				6.684,08
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	85.000,00				85.000,00									85.000,00
.....														
Totale voce	85.000,00				85.000,00		-							85.000,00
Totale	904.490,54		722.074,20		182.416,34	2.814,00	-			4.571,11				180.659,23

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2024; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2025.

L'Automobile Club Ferrara possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata A.C. Service Estense S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2024	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2025
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:	26.000			26.000						26.000
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	26.000			26.000						26.000
b. imprese collegate:										-
...										
Totale voce	-			0						-
Totale	26.000			26.000						26.000

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
A.C. Service Estense S.r.l.	Ferrara	26.000,00	476.316,00	70.381,00	100	476.316,00	26.000,00	450.316,00	

I dati riportati sono riferiti all'ultimo bilancio in fase di approvazione, relativo all'esercizio 2025.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale		-	-	-	0	-

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Il prospetto espone un credito di € 146 derivante dalla quota spettante all'Ente del credito d'imposta del Consorzio, oltre alla posta relativa agli arrotondamenti da conversione Euro per l'importo di € 0,16.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati[illegible]

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Gli altri titoli sono costituiti solo da depositi cauzionali e nel corso dell'esercizio 2025 non ci sono state movimentazioni negli stessi.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	11.150					-			11.150
Totale voce	11.150			-					11.150
Totale	11.150			-		-			11.150

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0,00	-	0	-
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	9.763	6.614		16.377
Totale voce	9.763	6.614	-	16.377
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	9.763	6.614	-	16.377

Tra le rimanenze finali sono esposte giacenze di omaggi sociali e materiale cartografico, rispettivamente per € 15.147 e per € 1.230, mentre sono state azzerate le rimanenze di carburante per effetto dell'avvio dei lavori di demolizione dell'impianto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Poiché la parte preponderante dei crediti ha scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2016, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	304.442		45.000	509.397		573.277			195.562
fatture da emettere	89.195			88.378		88.075			89.498
Totale voce	393.637		45.000	597.775	-	661.352			285.060
02 verso imprese controllate:	-			100.119		100.119			-
Totale voce	-			100.119		100.119			-
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									-
credito d'imposta	60			-		60			-
credito per ritenute d'acconto subite	16.322			10.574		16.322			10.574
erario c/iva	6242			29.236					35.478
Totale voce	22.624			39.810		16.382			46.052
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	40.511			36.833		38.522			38.822
Totale voce	40.511			36.833		38.522			38.822
Totale	456.772		45.000	774.537		816.375			369.934

I crediti sono complessivamente diminuiti di 41.838, per somma algebrica tra la diminuzione dei crediti verso clienti (€ - 63.577), e dei crediti verso altri (€ - 1.689), compensato dall'aumento dei crediti tributari (€ + 23.428).

Accanto all'aumento dei crediti si evidenzia un ulteriore aumento della liquidità a disposizione dell'Ente (€ + 48.232).

In ossequio alle circolari ACI Prot.3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a

- crediti verso ACI per circa € 60.000, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto di compensazioni di partite creditorie e debitorie reciproche e di pagamenti ricevuti;
- verso le ditte delegazioni indirette dell'Ente (€ 176.000 circa) per fatture di convenzionamento, che saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti.

I crediti di durata superiore all'esercizio riguardano la posizione creditoria nei confronti di una delegazione che ha sottoscritto un impegno a rimborsare l'Ente in quote mensili.

Non ci sono crediti verso la società controllata poiché sono state saldate tutte le posizioni debitorie e creditorie reciproche entro il 31 dicembre.

I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito della dichiarazione Iva e al credito per ritenute d'acconto subite.

Gli altri crediti fanno riferimento pressoché esclusivamente a crediti di regolamento che in buona parte sono già stati incassati alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	280.251	4.809		285.060
Totale voce	280.251	4.809		285.060
02 verso imprese controllate	-			-
Totale voce	-			-
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	46.052			46.052
Totale voce	46.052			46.052
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	38.822			38.822
Totale voce	38.822			38.822
Totale	365.125	4.809		369.934

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha dimostrato di saper gestire le proprie attività senza intaccare le proprie risorse: infatti la liquidità è aumentata di € 48.232 passando da € 999.053 a 1.047.285

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
01 Depositi bancari e postali:	992.299	1.097.005	1.050.838	1.038.466
Totale voce	992.299	1.097.005	1.050.838	1.038.466
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	6.754	647.716	645.651	8.819
Totale voce	6.754	647.716	645.651	8.819
Totale	999.053	1.744.721	1.696.489	1.047.285

2.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei attivi:				
...	26.222	17.549	26.222	17.549
...				
Totale voce	26.222	17.549	26.222	17.549
Risconti attivi:				
...	177.581	177.503	177.581	177.503
...				
Totale voce	177.581	177.503	177.581	177.503
Totale	203.803	195.052	203.803	195.052

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti dell'Ente mentre i risconti attivi sono determinati dalla quota parte delle polizze di assicurazione, dei canoni di manutenzione e delle aliquote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
I Riserve:				
Riserva rivaluzione L.342/2000	219.494			219.494
Riserva regolamento cont.spesa	200.896			200.896
Totale voce	420.390	-	-	420.390
II Utili (perdite) portati a nuovo	205.502	100.614		306.116
III Utile (perdita) dell'esercizio	100.614		31.614	69.000
Totale	726.506	100.614	31.614	795.506

Il patrimonio netto, come risultante al termine dell'esercizio 2024, è stato modificato in aumento per effetto dell'utile 2025.

Si rammenta che è stata creata, tra le riserve, una riserva indisponibile di patrimonio netto, come prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, è che è stata alimentata fino al 2019 con parte dell'utile di esercizio, mentre dal 2020, per effetto delle disposizioni del regolamento vigente, l'utile è utilizzato per il miglioramento dei saldi di bilancio.

Al riguardo si rappresenta che, a partire dall'utile 2020, la differenza tra le perdite e gli utili degli anni precedenti assume valore positivo.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Non essendo in presenza di deficit patrimoniale, l'Ente non ha deliberato alcun piano di risanamento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

L'Ente ha recepito le disposizioni della circolare Prot. n. A69079E/0001240/24 del 04.03.2024 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI con la quale lo schema di Stato Patrimoniale è stato modificato nella voce SPP.B "Fondi per rischi ed oneri", 3) strumenti finanziari e derivati, facendo confluire la voce precedente "fondo per rinnovi contrattuali" nella voce 4) altri e procedendo alla riclassificazione anche dei dati dell'esercizio 2022.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
			0,00

Non vi sono accantonamenti a fondo imposte.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per strumenti finanziari derivati passivi

FONDO PER STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI			
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
			0,00

Non vi sono accantonamenti a questo fondo.

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2025
3.079	1.080	2.000	3.999
179.066	92.414	80.000	166.652
182.145	93.494	82.000	170.651

Il fondo per rinnovi contrattuali, nel quale erano state accantonate € 2.000, è confluito nella voce “Altri Fondi”.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per l'importo di € 1.080,00 per la liquidazione di una parte degli arretrati spettanti per il rinnovo contrattuale annualità 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025. Considerando che il contratto è già nuovamente scaduto si sono accantonate ulteriori € 2.000 per i prossimi rinnovi.

In seguito alla entrata in vigore della legge 124/2017 in materia di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, si è provveduto alla iscrizione dell'impianto di proprietà all'anagrafe tenuta dal Ministero dello sviluppo economico ed alla verifica di sussistenza delle fattispecie di incompatibilità previste dalla stessa legge.

Già dal 2021 l'Ente, essendo andati deserti i due esperimenti di vendita, ha deliberato la dismissione dell'impianto e pertanto ha inizialmente accantonato una somma congrua allo svolgimento dei primi lavori di verifica ambientale e rimozione serbatoi.

Per l'effettuazione di tali lavori si è dovuto procedere - preventivamente - da parte delle due amministrazioni proprietarie dell'area su cui insiste l'impianto, al frazionamento del mappale, attività che si è conclusa nel 2023.

Nel 2025 sono proseguite le attività di smantellamento dell'impianto. Il fondo è stato utilizzato per l'importo di € 92.414, inoltre si è provveduto, anche per l'esercizio 2025, ad un ulteriore accantonamento di € 80.000, per le ulteriori attività che si renderanno necessarie per la demolizione definitiva dell'impianto.

L'importo accantonato per il distributore, pari a complessivamente € 152.652 si affianca al preesistente fondo spese future per le eventuali richieste in materia di risparmi sulle spese intermedie (€ 14.000).

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
30.281		2.782		33.063			33.063

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo all'unico dipendente, assunto nell'agosto 2011, per il quale si presume una permanenza in servizio superiore ai 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2024	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2025	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non vi è fondo quiescenza.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento alle previsioni dell'art 2426 punto 8 del Codice Civile in merito alla rilevazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, dato atto che allo stato non vi sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non si ritiene necessario procedere con la attualizzazione dello stesso e di conseguenza con il calcolo del costo ammortizzato.

Inoltre, dato altresì atto che l'Ente non ha superato per due esercizi consecutivi i limiti che determinano l'obbligo di procedere all'applicazione di tali criteri (Attivo di S.P. – Ricavi delle Vendite e Prestazioni e numero medio di dipendenti), lo stesso non sarebbe comunque assoggettato alle disposizioni in argomento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce D.07 Debiti verso fornitori anche l'importo relativo alle fatture da ricevere, e pertanto anche i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

I debiti sono complessivamente diminuiti di € 57.205, per somma algebrica tra i minori debiti verso fornitori (€ - 32.158), minori debiti tributari (€ - 26.196), maggiori debiti verso la società controllata (€ + 270) maggiori debiti verso istituti previdenziali (€ + 647), e maggiori altri debiti (€ 232).

L'Ente ha attuato una attenta politica di contenimento dei costi e finanziariamente ha utilizzato parte della liquidità derivante dall'incasso dei crediti per diminuire i propri debiti.

Analogamente a quanto fatto per i crediti, anche i debiti sono stati suddivisi in ragione della esigibilità. I debiti verso fornitori sono prevalentemente relativi a

- debiti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente pagate;
- verso le ditte delegazioni indirette dell'Ente per fatture di convenzionamento, che saranno oggetto di regolamento con i rispettivi crediti.

Non vi sono debiti verso fornitori di durata superiore ai 12 mesi.

I debiti verso la società controllata (€ 270,00) fanno riferimento ad una eccedenza di pagamento da restituire.

I debiti tributari fanno riferimento al saldo a debito dell'iva del mese di dicembre ed alle ritenute d'acconto, già versate, oltre alle previste imposte sui redditi a saldo per l'esercizio 2025.

I debiti verso Istituti previdenziali fanno riferimento ai contributi del mese di dicembre e 13ma mensilità, già versati;

Gli altri debiti fanno riferimento, per la parte in pagamento entro 12 mesi, ai debiti verso dipendenti, gli altri agli importi di cui alle immobilizzazioni in corso, relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato, già svolti ma dei quali non è ancora arrivata la contabilizzazione definitiva.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso ACI:				-
Totale voce	-		-	-
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: debiti verso ACI per pdr debiti per fatture da ricevere	172.804 - 258.188	829.410 241.360	856.862 246.066	145.352 - 253.482
Totale voce	430.992	1.070.770	1.102.928	398.834
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:		91.362	91.092	270
Totale voce	-	91.362	91.092	270
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	39.344	154.164	180.360	13.148
Totale voce	39.344	154.164	180.360	13.148
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.954	18.633	17.986	5.601
Totale voce	4.954	18.633	17.986	5.601
14 altri debiti:	129.115	48.365	48.133	129.347
Totale voce	129.115	48.365	48.133	129.347
Totale	604.405	1.383.294	1.440.499	547.200

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso ACI						-
.....						
Totale voce	-	-	-			-
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	145.352					145.352
verso ACI per pdr						-
debiti per fatture da ricevere	253.482					253.482
Totale voce	398.834	-	-			398.834
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	270					270
.....						
Totale voce	270					270
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	13.148					13.148
.....						
Totale voce	13.148					13.148
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.601					5.601
.....						
Totale voce	5.601					5.601
14 altri debiti:	30.631	98.716				129.347
.....						
Totale voce	30.631	98.716				129.347
Totale	448.484	98.716	-			547.200

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi:	154	154	154	154
...				
...				
Totale voce	154	154	154	154
Risconti passivi:	300.612	300.029	300.612	300.029
...				
...				
Totale voce	300.612	300.029	300.612	300.029
Totale	300.766	300.183	300.766	300.183

I ratei passivi sono relativi a spese bancarie pagate nel 2026, mentre i risconti passivi sono determinati dalla quota parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Come citato in premessa si richiama la circostanza che lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari, ed il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Gestione Caratteristica	101.479	141.037	- 39.558
Gestione Finanziaria	23.713	35.264	- 11.551
Rettifiche di valore attività e passività	-	-	-

	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	125.192	176.301	- 51.109

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
668.659	659.667	8.992

Nonostante l’andamento economico provinciale nettamente arretrato rispetto alla media regionale e nazionale, si può affermare che con grande sforzo l’Ente, grazie all’impegno del personale della società controllata e della rete vendita, è riuscito a mantenere in equilibrio i ricavi della gestione caratteristica.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Global e Sara, si è attestata a n. 11.574 (2024 = 11.469; 2023 = 11.371 Soci), con un incremento di 105 soci rispetto al 2024, di cui 70 Soci Ordinari e 35 tessere ACI Sara.

Al netto delle tessere prodotte attraverso il canale Sara, la produzione in termini numerici è incrementata dello 0,8%.

L’incremento ha consentito il raggiungimento e superamento dell’obiettivo di performance organizzativa dell’Automobile Club (n. 8.961 = + 8), nonché il primo step della premialità legata al recupero associativo, che, unitamente alle disposizioni sul Piano delle Aliquote 2025, ha consentito il riconoscimento all’Ac Ferrara di una diminuzione di aliquote di oltre 18.000€.

Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l’ACI che per l’Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 7.302 tessere, in costante aumento come evidente dal confronto con gli esercizi precedenti (7.262 nel 2024, 7.189 nel 2023, 7.035 nel 2022), e pari all’89% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell’Ente.

Elevata è pure l'incidenza delle tessere con rinnovo in automatico, che si è attestata a 3.088 posizioni, superando l'obiettivo assegnato e raggiungendo una incidenza del 34% di fidelizzato.

In lieve contrazione (- 1,85%) l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche che subisce da anni la concorrenza dei più disparati circuiti di pagamento e la circostanza che il ravvedimento operoso con sanzioni ridotte permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento di particolare difficoltà economica.

A livello provinciale la diminuzione è stata pari a 2.045 riscossioni in meno rispetto al 2024. In merito alla attività di riscossione si conferma il perdurare di frequenti criticità sul circuito di riscossione, sul quale transitano anche i flussi PRA e MCTC, derivante da rallentamenti, blocchi e malfunzionamenti del sistema.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
458.550	449.608	8.942

Gli altri ricavi e proventi sono aumentati (+ 1,99%) soprattutto per effetto delle maggiori provvigioni percepite dalla compagnia assicurativa sulla base della produzione degli agenti capo della provincia.

Tra gli altri ricavi e proventi vi sono anche i rimborsi di spese condominiali da parte del PRA, della società controllata, aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto collegati all'andamento delle spese per utenze di cui si tratterà esaminando i costi d'esercizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
1.495	1.234	261

Le uniche spese sostenute nel corso del 2025 in categoria B6 sono spese per cancelleria (€ 1.255) e per materiale di consumo (240).

B7 - Per servizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
377.065	361.018	16.047

Le spese per servizi sono complessivamente aumentate di € 16.047, risultato della somma algebrica tra le voci nelle quali si sono verificati aumenti ed altre nelle quali l'Ente è riuscito a ridurre, o almeno a contenere le spese.

Tra le spese per servizi vi sono le provvigioni passive corrisposte alla rete di vendita ed alla società controllata per la produzione associativa del 2025: al riguardo l'Ente ha utilizzato anche le risorse rese disponibili dalla riduzione delle aliquote associative deliberata dagli Organi ACI per aumentare la remunerazione della rete vendita, in ragione dei migliori risultati raggiunti. La spesa è complessivamente aumentata di circa 10.000 Euro.

Diminuita la spesa per servizi professionali di circa 12.500€.

In complessivo aumento le spese per i locali, servizio di pulizia e vigilanza, acqua, gas in ragione della variabilità dei prezzi ottenuti dall'adesione alle vigenti convenzioni consip, e per effetto di nuovi affidamenti

In aumento la spesa per manutenzioni, per interventi sull'impianto elettrico di emergenza.

In sostanziale equilibrio le altre voci costituenti la categoria delle spese per servizi.

Da ultimo si richiama la circostanza che l'Ente ha diminuito, già dal 2014, del 10% i compensi degli organi dell'Ente, come previsto dall'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
57.748	57.351	397

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente per l'utilizzo dell'area di sosta di Piazza S. Etienne (rimborsato dalla società controllata che ne ha la gestione), per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni, nonché dal noleggio di un fotocopiatore multifunzione.

Già dal 2021 l'Ente ha deliberato di aderire alla proposta di noleggio di pc con stampante, acquisendo 8 nuove postazioni con le quali ha aggiornato l'intero parco informatico degli uffici, e riorganizzando gli spazi interni in modo da consentire al personale di front office di lavorare con maggiore spazio a disposizione, garantendo adeguata privacy e distanziamento alla clientela.

Complessivamente le spese delle categorie B6, B7 e B8 rispettano le disposizioni del Regolamento per il contenimento della spesa, riferibile agli esercizi 2023-2025, come deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27.10.2022.

B9 - Per il personale

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
58.772	56.182	2.590

La voce dei costi per il personale si compone della spesa per stipendi, per trattamenti accessori, comprensivi del debito per incentivi, per oneri sociali a carico dell'Ente e per accantonamento TFR.

Il data 27 gennaio 2025 è stato sottoscritto il CCNL funzioni centrali per il triennio 2022-2024. Si rammenta che il precedente CCNL ha previsto, a decorrere dal 1° novembre 2022, un unico importo stipendiale per l'area di riferimento, e che l'ammontare maturato in ragione dei pregressi passaggi di livello già effettuati costituisse una univoca voce di differenziale stipendiale. Ha altresì previsto una riduzione dell'indennità di Ente, ora articolata in diverse voci. Inoltre ha previsto che il personale fosse classificato all'interno di famiglie professionali omogenee. Pertanto l'unico dipendente dell'Ente, di area C e livello economico C3, è ora inquadrato come funzionario nella famiglia professionale amministrativo gestionale, per il quale sono state sostenute le spese come dettagliate nel conto economico:

	Anno 2024	Anno 2024
Salari e Stipendi	29.398	23.714
Oneri Sociali	11.746	11.218
TFR	2.901	2.712
Altri costi	14.727	14.938

Tra cui sono presenti gli importi costituenti il Fondo Risorse Decentrate e gli straordinari. Circa il trattamento di fine rapporto si rimanda a quanto illustrato nell'esposizione delle voci patrimoniali.

In merito agli stipendi si rappresenta, come già riportato nella esposizione delle voci inerenti i fondi, che è stato erogato un acconto inerente il rinnovo contrattuale, in attesa del nuovo contratto.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
4.571	5.263	-692

La voce ammortamenti e svalutazioni è composta solo dalle quote di ammortamento dei beni materiali. Nel 2025 non è stata prevista alcuna quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Al riguardo si richiama quanto illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali: circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
-6.614	2.738	-9.352

Le rimanenze sono ora costituite solamente dagli omaggi sociali in giacenza al 31.12.2025 e dal materiale cartografico poiché non vi è più carburante in giacenza, essendo iniziati i lavori di smantellamento che hanno previsto, quale prima attività, la bonifica dei serbatoi.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
82.000	62.000	20.000

Sono stati appostati € 80.000 ulteriori derivanti dalla stima delle spese necessarie per procedere alle operazioni di dismissione della stazione di servizio, che si affiancano a quanto già precedentemente accantonato, nonché € 2.000 a fondo rinnovi contrattuali.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
450.693	422.452	28.241

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per somma algebrica tra maggiori aliquote sociali, spesa per servizio raccolta rifiuti, e minore spesa per omaggi sociali e conguagli Iva.

Riepilogando i costi della produzione sono aumentati di circa 57.492 € rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di € 17.934, determinando quindi un decremento della differenza tra valore e costi della produzione di € 39.558.

Il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si è comunque attestato ad un importo estremamente positivo, di € 101.479, rispettando anch'esso le previsioni del Regolamento citato.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi da partecipazioni.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
23.715	35.435	-11.720

I proventi finanziari fanno riferimento agli interessi attivi maturati sui conti correnti, diminuiti sebbene l'Ente goda di una buona liquidità per effetto della riduzione dei tassi di interesse.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
2,00	171,00	-169,00

Gli oneri finanziari del 2025 ammontano a € 2,00 rispetto a € 171,00 del 2024.

Come già anticipato nella relazione dello scorso anno gli oneri finanziari, determinati dagli interessi passivi sul piano di rientro nei confronti dell'ACI, sono azzerati poiché l'Ente ha estinto completamente il proprio debito verso ACI.

Il bilancio espone pertanto una differenza positiva tra proventi ed oneri finanziari pari a € 23.713, data da interessi attivi sui conti correnti di € 23.715 e oneri finanziari per € 2.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
		0,00

Non ci sono né utili né perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'esercizio 2025 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo '21.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamenti
56.192	75.687	-19.495

Le imposte sono diminuite per effetto del minore imponibile fiscale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2025
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Funzionari (Ex area C)	1	1
Assistenti (Ex area B)	1	
Totale	2	1

Nel prospetto è riportata la pianta organica dell'Ente come deliberata dal Consiglio Direttivo in attesa della determinazione della pianta organica di cui al D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

Secondo le previsioni degli artt.6 e 6 ter del D. Lgs 165/2001, come novellati dall'art.4 del D. Lgs 75/2017, l'Automobile Club ha adottato il Piano dei Fabbisogni individuando le risorse necessarie.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.333,00
Collegio dei Revisori dei Conti	3.838,00
Totale	8.171,00

Come in precedenza illustrato si segnala che, stante il disposto dell'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Ferrara, i compensi dei componenti il Consiglio Direttivo sono stati ridotti del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	369.934	51.228	318.706
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	369.934	51.228	318.706
Debiti commerciali	547.200	61.593	485.607
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	547.200	61.593	485.607
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	668.659	0	668.659
Altri ricavi e proventi	458.550	62.962	395.588
Totale ricavi	1.127.209	62.962	1.064.247
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.495	0	1.495
Costi per prestazione di servizi	377.065	40.451	336.614
Costi per godimento beni di terzi	57.748	0	57.748
Oneri diversi di gestione	450.693	0	450.693
Parziale dei costi	887.001	40.451	846.550
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni delle rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Attività Associativa		175.405				-6.614			391.348	560.139
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali										
	Mobilità e Sicurezza stradale		31	21.434							21.465
	Attività Sportiva										0
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche										0
	Attività Commerciale		8.419	33.758					80.000	2.890	125.067
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.495	193.210	2.556	58.772	4.571			2.000	56.455	319.059
Progetti	Progetti										
Totali		1.495	377.065	57.748	58.772	4.571	-6.614	0	82.000	450.693	1.025.730

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Priorità politica/Missione	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Sviluppo attività associativa	Attività Associativa					0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali					
		Mobilità e Sicurezza stradale					0
		Attività Sportiva					0
	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche					0
		Attività Commerciale					0
	Ottimizzazione organizzativa	Struttura					0
	Progetti	Progetti					
	Totali			0	0	0	0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Priorità politica/Missione	Progetti AC	Area Strategica	Target Previsto Anno 2025
Sviluppo attività associativa		Attività Associativa	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		Turismo e relazioni internazionali	0
		Mobilità e Sicurezza stradale	0
		Attività Sportiva	0
Consolidamento servizi delegati		Tasse Automobilistiche	0
			0
		Attività Commerciale	0
Ottimizzazione organizzativa		Struttura	0
Progetti		Progetti	0
		Totali	0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

SCHEDA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

SCHEDA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AC FERRARA 2025									
	DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PESO RELATIVO	PESO	Risultato annuale		Punteggio	
1) OBIETTIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI FEDERAZIONE									
	Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza ed educazione stradale	Archivio Direzione Educazione Stradale Mobilità e Turismo	Corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	-5:100% 4:80% -3:60% minore di 3:non raggiunto		100%	5	100%	30,00
								PESO 1): 30%	30,0
	Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale e promozione ACI Storico	Direzione Educazione Stradale Mobilità e Turismo	N.attività di promozione di ACI Storico	2		100%	2	50%	10,00
			N. eventi "Ruote nella Storia" o "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	1		0%	delibera CD	100%	
								PESO 2) 20%	10,00
		Data Base Soci	N.Soci da produzione diretta	8953	60%		8961	100%	30
		Data Base Soci	N. soci fidelizzati	3073	30%		3088	100%	15
		Data Base Soci	Percentuale di e-mail acquisite nel 2022 rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	92,00%	10%		92,90	100%	5
								PESO 3) 50%	50,00
TOTALE 1) + 2) + 3)									90,0

L'Automobile Club Ferrara, Ente a struttura semplice, non ha definito specifici programmi di spesa, destinando tutte le risorse del proprio budget, in modo unitario ed indivisibile, alla realizzazione degli obiettivi come sopra riportati.

Ai sensi del disposto del D. Lgs 139/2015 che ha introdotto modifiche all'art. 2427 del C.C. si riportano in nota integrativa – dopo averne trattato anche nella Relazione del Presidente.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2026 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si segnalano fatti di rilievo

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si ritiene che vi siano eventi che abbiano effetti sulla continuità dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 69.000 che intende destinare al miglioramento dei saldi di Bilancio ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 27.10.2022